

SOMMARIO

⇒ [NEWSLETTER N 112 > ottobre 2016](#)

INFANZIA E ADOLESCENZA

- ⇒ [#Cuoriconnessi e nocyberbullismo.it](#)
- ⇒ [#NObullismo - voce ai giovani: una gara di idee](#)
- ⇒ [Online edustrada.it](#)
- ⇒ [#iMiei10Libri](#)
- ⇒ [Bando L'adozione fra i banchi di scuola](#)
- ⇒ [Bando nazionale per progetti nel campo della ricerca scientifica e dell'assistenza socio-sanitaria per bambini](#)
- ⇒ [Contributo una tantum per bambini nati o adottati nel 2014](#)
- ⇒ [Rapporto di Valutazione programma PIPPI](#)

GIOVANI

- ⇒ [Bando Wall Art](#)
- ⇒ [Bando giovani digitali](#)
- ⇒ [Bando "Speed Me Up" per la selezione di imprese e start up](#)
- ⇒ [Ricerca "Partecipazione giovanile: quali strumenti?"](#)

FAMIGLIA

- ⇒ [Newsletter Family n. 68](#)

ANZIANI

- ⇒ [Iniziato il 16° anno di COPAN](#)
- ⇒ [Una comunità amica delle persone con demenza](#)

DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

- ⇒ [Contributo per l'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili](#)
- ⇒ [Convegno "Disability management: buone pratiche e prospettive future in Italia"](#)
- ⇒ [Bando per il progetto "Spaziadisabilità" - triennio 2017-19](#)
- ⇒ [Contributo per l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie superiori](#)
- ⇒ [Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità](#)

DISAGIO PSICHICO

- ⇒ [Appello per la Salute Mentale](#)

ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

- ⇒ [Rapporto progetto ESPAD](#)
- ⇒ [Fondo anti-azzardo](#)

IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

- ⇒ [Permesso di soggiorno per attesa occupazionale](#)
- ⇒ [Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza](#)
- ⇒ [Tassa sui permessi di soggiorno](#)
- ⇒ [Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale dei richiedenti asilo e rifugiati tramite lo SPRAR](#)

- ⇒ [Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane](#)
- ⇒ [Concorso letterario nazionale lingua madre](#)

POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

- ⇒ [Linee guida per l'attivazione di iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli](#)
- ⇒ [Avviso per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla condizione di senza dimora](#)
- ⇒ [Avviso pubblico per l'attuazione del Sostegno all'Inclusione Attiva \(SIA\)](#)
- ⇒ [SIA: istruzioni per l'uso](#)

PROVINCIALE

- ⇒ [LeccOrienta 2.0 - I giovedì della rassegna](#)
- ⇒ [Criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale](#)
- ⇒ [Progetto di portierato sociale](#)
- ⇒ [La telemedicina a supporto del paziente cronico](#)
- ⇒ [Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2016 - 2017](#)
- ⇒ [Dote comune – avviso n. 4/2016](#)
- ⇒ [CasAmica a Lecco](#)
- ⇒ [La Commissione disabilità si apre al territorio](#)

REGIONALE

- ⇒ [Reddito di autonomia – misure a favore delle famiglie e delle persone anziane e disabili](#)
- ⇒ [Istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari](#)
- ⇒ [I Comuni e il nuovo assetto della governance sociosanitaria lombarda](#)
- ⇒ [I Comuni per i diritti dei bambini](#)
- ⇒ [Pubblicati gli atti del Convegno "Sostegno all'Inclusione Attiva" \(SIA\): la nuova misura di contrasto alla povertà"](#)

NAZIONALE

- ⇒ [I numeri del cancro in Italia 2016](#)
- ⇒ [Pensione anticipata per i caregiver familiari](#)

FOCUS ZONE:

- ⇒ [Online il portale dell'Università del Volontariato](#)
- ⇒ [Convegno "mensa scolastica: solo cibo?"](#)
- ⇒ [VIII edizione Forum Non Autosufficienza \(e dell'autonomia possibile\)](#)

INFANZIA E ADOLESCENZA

#Cuoriconnessi e nocyberbullismo.it

La Polizia di Stato, nel mese di ottobre, ha presentato #cuoriconnessi, una campagna di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi e pericoli connessi all'uso della rete internet, realizzata dalla Polizia postale e delle comunicazioni in collaborazione con Unieuro.

L'uso sbagliato delle Rete, da gennaio 2015 al 30 settembre di quest'anno, ha fatto registrare quasi 400 denunce di reati commessi nei confronti di minori e 90 minorenni denunciati per aver commesso reati.

L'obiettivo è quello di informare adolescenti e famiglie sull'uso consapevole e responsabile della tecnologia, dagli smartphone, ai pc, ai tablet; i messaggi, le immagini e i video caricati in Rete, oggi si diffondono in maniera incontrollata e restano presenti nel web per sempre, creando in alcuni casi conseguenze drammatiche.

La Campagna, oltre a fare tappa a Roma, sarà pubblicizzata nelle città di Milano, L'Aquila, Bologna, Reggio Calabria, Verona e Torino e si rivolgerà direttamente agli studenti all'interno di teatri e scuole.

Relativamente alla campagna è stato pubblicato anche un sito internet: nocyberbullismo.it
[Entra](#) nel sito

#NObullismo - voce ai giovani: una gara di idee

AIED-Associazione italiana per l'educazione demografica sta organizzando un concorso dal titolo "#NObullismo - voce ai giovani: una gara di idee" per promuovere il confronto sul tema e offrire ai ragazzi l'occasione di dare il proprio contributo per lo sviluppo di una società basata sulla libertà e sulla sicurezza e lontana dalla violenza e dall'esclusione.

Il concorso si rivolge ai giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni, organizzati in squadre da una a quattro persone. Per essere ammessa al contest, ogni idea dovrà coinvolgere direttamente i ragazzi ed essere concretamente realizzabile e dovrà rispondere solo a uno dei seguenti obiettivi:

- educazione, cultura e prevenzione: idee mirate a diffondere le informazioni necessarie per creare una cultura basata sul rispetto e a contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione nei confronti dei soggetti più deboli;
- supporto e assistenza: idee volte a fornire sostegno a vittime di bullismo e cyberbullismo e a chi vuole difendere in prima persona il diritto alla sicurezza e alla libertà;
- tutela, sicurezza e difesa: idee orientate a contrastare e prevenire dinamiche legate a sopraffazione e soprusi attraverso lo sviluppo della consapevolezza dei propri diritti e dell'autostima, elementi essenziali per aiutare i giovani a superare barriere psicologiche, culturali e sociali.

Ogni team potrà presentare da una a cinque idee. Gli elaborati verranno pubblicati, in forma anonima, sulla pagina del sito Aied dedicata all'iniziativa e potranno essere votati a chi accederà alla sezione del sito.

Al termine delle votazioni online, la giuria valuterà tutte le idee pubblicate e attribuirà un voto a ognuna di esse secondo una scala di valore da 1 a 10.

Sulla base dei voti ottenuti dalla community online ed espressi dalla giuria, saranno scelti i 3 team finalisti che prenderanno parte all'evento di chiusura della gara, che si terrà il prossimo 26 novembre a Roma. In quella sede i tre finalisti presenteranno la loro idea e la discuteranno con la giuria, che decreterà la squadra vincitrice, alla quale andrà un premio di 2.000 euro.

La scadenza di presentazione delle idee è per ore 21 di lunedì 7 novembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Online edustrada.it

Il MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha messo online la piattaforma informatica per l'educazione stradale www.edustrada.it.

Il sito è una vetrina di buone pratiche, uno spazio interattivo tematico dedicato alla raccolta e allo scambio di contenuti informativi e didattici.

Il portale rientra tra le iniziative messe in campo dal Miur, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit), sul tema della sicurezza stradale e della prevenzione degli incidenti.

www.edustrada.it vuole essere uno strumento operativo per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti.

Le scuole avranno a disposizione nella piattaforma materiali e progetti didattici, monitoraggio dei dati ed un forum di discussione per approfondire i temi inerenti la sicurezza stradale, la prevenzione degli incidenti, al rispetto delle norme di sicurezza e alla mobilità sostenibile.

On line anche il piano di educazione stradale elaborato per l'anno scolastico in corso.

#iMiei10Libri

Il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca ha pubblicato un'iniziativa e una [mini guida](#) all'applicazione dal titolo #iMiei10Libri.

L'iniziativa permetterà di portare nelle biblioteche scolastiche autori italiani degli anni 2000 e, per i più piccoli, favole e testi italiani ed europei per bambini. Insegnanti e alunni possono infatti votare online dieci libri che vorrebbero leggere e trovare nelle biblioteche scolastiche.

Ogni classe può votare dieci libri; i primi dieci testi della classifica nazionale verranno inviati alle scuole.

Il concorso è rivolto a due categorie di destinatari:

- studenti delle scuole primarie statali: possono scegliere tra fiabe, racconti e testi di letteratura per bambini scritti da autori italiani o europei;
- studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado: esprimono la propria preferenza sui libri di narrativa di soli autori italiani, pubblicati a partire dall'anno 2000.

Il concorso scade il 1 dicembre 2016.

Entra in [#iMiei10Libri](#)

Bando L'adozione fra i banchi di scuola

L'associazione Italiadozioni ha pubblicato la terza edizione del Bando "L'adozione fra i banchi di scuola" rivolta a tutte le scuole statali e paritaria del territorio nazionale.

Obiettivo del Bando è avvicinare le nuove generazioni ad una corretta conoscenza della realtà adottiva, favorendo la riflessione in merito a questo differente percorso che porta alla nascita di una nuova famiglia.

Il bando è strutturato in 2 sezioni a seconda del livello di scuola frequentata dagli alunni partecipanti.

per la sezione scuola dell'infanzia, sezione scuola primaria e sezione scuola secondaria di primo grado sono ammissibili i seguenti elaborati:

- Disegni ed elaborati artistici
- Racconti
- Progetti

- Prodotti interattivi e multimediali

per la sezione scuola secondaria di secondo grado:

- Un cortometraggio o spot della durata massima rispettivamente di dieci e tre minuti che metta in evidenza un aspetto della cultura dell'adozione e favorisca il superamento di stereotipi e facili pregiudizi;
- Una rappresentazione, nella forma grafica e figurativa preferita, di un aspetto a scelta della cultura dell'adozione, analiticamente presentata da testi ed articoli presenti nel portale dell'Associazione.

L'iscrizione va spedita a concorso.italiaadozioni@gmail.com entro le ore 12:00 del 31 marzo 2017.

[Leggi](#) il Bando

Bando nazionale per progetti nel campo della ricerca scientifica e dell'assistenza socio-sanitaria per bambini

Fondazione Just italia ha pubblicato un Bando per la presentazione di progetti nel campo della ricerca scientifica e dell'assistenza socio-sanitaria indirizzati specificatamente a bambini.

I progetti dovranno avere i seguenti requisiti:

- di ricerca scientifica o assistenza socio-sanitaria, rigorosamente rivolti ai bambini;
- a rilevanza nazionale e interesse generale;
- la cui durata massima sia di 3 anni;
- presentati da organizzazioni con sede in Italia e almeno 5 anni di vita.

I progetti devono dimostrare un potenziale di produzione di valore sociale condiviso e sono scelti in base a:

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi del Bando;
- credibilità, affidabilità ed esperienza dell'organizzazione richiedente;
- efficacia dell'intervento proposto in termini di risposta ad un bisogno documentabile e rilevabile attraverso la raccolta di dati certi e un'analisi autorevole ed approfondita del bisogno;
- misurabilità dei risultati: l'ente finanziato specificherà i risultati attesi, le modalità e i tempi entro i quali potrà documentare i risultati ottenuti.

La domanda di partecipazione al Bando con il progetto potrà essere presentato dal 01 ottobre 2016 al 30 novembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Contributo una tantum per bambini nati o adottati nel 2014

Sulla Gazzetta Ufficiale n. n.192 del 18 agosto è stato pubblicato il [decreto interministeriale del 23 giugno 2016](#) per l'ottenimento di un contributo, una tantum, previsto dalla legge 147/2013 (Fondo per i nuovi nati), per il sostegno di bambini nuovi nati o adottati nel 2014 appartenenti a famiglie residenti a basso reddito.

L'importo del contributo è di 275,00 euro e verrà disposto sulla Carta Acquisti di Poste Italiane nel corso del primo bimestre 2017, le domande dovranno pervenire entro il 16 novembre 2016 presso:

- un ufficio postale in caso di beneficiari minori di 3 anni, come una normale carta acquisti;
- direttamente all'INPS in formato cartaceo, in caso di adottati di età superiore ai 3 anni nel messaggio dell'INPS [n. 3407 del 23 agosto 2016](#) sono riportati i requisiti per la presentazione della domanda ovvero:

nati nel 2014, beneficiari della Carta Acquisti Ordinaria, trattandosi di importo aggiuntivo, verrà erogato solo ai soggetti che hanno già diritto all'accredito bimestrale della Carta Acquisti di poste italiane;

nati nel 2014 o minori adottati nel 2014:

- nel caso di nati nel 2014 non beneficiari della carta acquisti ordinaria;
- nel caso di adottati nel 2014, minori di 3 anni e non beneficiari della carta acquisti ordinaria;
- nel caso di adottati nel 2014 di età superiore ai 3 anni al momento della richiesta.

Rapporto di Valutazione programma PIPPI

P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'istituzionalizzazione ha messo online la Sintesi del Rapporto di valutazione delle attività per gli anni 2014-2015.

Lo Scopo principale del rapporto è presentare brevemente P.I.P.P.I. e i soggetti che hanno preso parte alla terza implementazione, per dare conto degli esiti raggiunti.

La Sintesi 2014-2015, descrive il lavoro realizzato nel grande cantiere sociale che si è venuto a creare durante la terza implementazione del Programma e che ha segnato l'importante cambio di passo fra la governance delle Città riservatarie, mantenuta per gli anni 2011-2014, e quella delle Regioni.

[Leggi](#) la Sintesi del Rapporto

GIOVANI

Bando Wall Art

Il Comune di Annone Brianza ha pubblicato un Bando rivolto a giovani al di sotto dei 30 anni dal titolo "Wall art".

Lo scopo del Bando è di raccogliere dei disegni progettuali da realizzare su una parete interna, dalle seguenti dimensioni: m 3,50 x 5.00.

Il progetto vincitore verrà riprodotto sulla parete principale di un locale di proprietà del Comune di Annone di Brianza, il quale sarà destinato alle varie attività creative, ludiche e culturali promosse dal gruppo di giovani del Comune di Annone di Brianza.

I criteri per la presentazione del bando sono:

- i giovani al di sotto dei 30 anni di Annone Brianza;
- il progetto va presentato su foglio formato A2;
- Ai partecipanti verrà data la possibilità di vedere il luogo dove verrà riprodotto il disegno presentandosi presso gli Uffici Comunali.

Il progetto vincitore avrà una ricompensa di € 100.

La presentazione del disegno dovrà avvenire dal 10 ottobre al 5 novembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Bando giovani digitali

Il progetto Living Land, in collaborazione con Azione Cattolica, OSA e Parrocchia di Valmadrera, con il contributo della Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali (FAAP), promuovono un Bando rivolto a giovani tra i 18 e 25 anni per la progettazione e la realizzazione di pagine web volte a realizzare segnaletica dotata di QR-CODE da posizionare sui principali sentieri delle montagne valmadreresi.

per QR-CODE, si intendono cartelli segnaletici con grafica e codifica digitale che permettono di accedere tramite internet ad informazioni sui percorsi escursionistici e ad informazioni turistiche. I giovani selezionati verranno affiancati e coinvolti nelle seguenti attività:



- Formazione tecnica di base su strumenti informatici;
- Sopralluoghi e uscite sul campo per mappare i sentieri su cui collocare la nuova segnaletica;
- Raccolta di documentazione fotografica e informativa;
- Realizzazione delle pagine web cui si appoggia il QR-CODE;
- Realizzazione grafica dei cartelli;

Il percorso prevede momenti formativi ed un riconoscimento economico per il giovane per un importo complessivo simbolico pari a 112,50 € (a fronte della partecipazione a tutti gli incontri), la domanda di partecipazione al bando è possibile presentarla entro mercoledì 2 novembre 2016.

Per informazioni: Consorzio Consolida (riferimento Cortesi Eleonora), tel. 0341 286419; cell. 335 7502021 e-mail: e.cortesi@consorzioconsolida.it.

[Scarica](#) il Bando

Bando "Speed Me Up" per la selezione di imprese e start up

L'Università Commerciale Luigi Bocconi e la Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con il Comune di Milano, hanno pubblicato un bando per 15 posti all'interno dell'incubatore Speed MI Up, al fine di promuovere la nascita di nuove attività imprenditoriali innovative e sostenere lo sviluppo di quelle che sono nelle prime fasi di vita, come risposta alla necessità di rafforzare la competitività del territorio e di valorizzare i giovani talenti nei loro percorsi di crescita.

La finalità di Speed MI Up è quella di facilitare la nascita e lo sviluppo di Startup innovative, questi obiettivi vengono perseguiti attraverso l'offerta di servizi e spazi dedicati messi a disposizione a costo agevolato, per un periodo di durata massima di 2 anni.

La selezione avverrà in base a un elevator pitch (in formato video di massimo 3 minuti), un business plan, il curriculum vitae dei partecipanti e un eventuale colloquio.

Sul [sito web](#) di Speed MI Up sono disponibili un video corso di 12 ore su come elaborare un business plan e le istruzioni per la realizzazione del video.

Le idee presentate dovranno essere:

- innovative: in termini di prodotto o di processo produttivo o di vendita o di distribuzione; non è indispensabile che siano innovative sotto l'aspetto tecnologico;
- solide: l'idea di business deve basarsi su alcuni fondamentali che dovranno essere ampiamente ed esaustivamente descritti nel business plan e che ne rendano plausibile un rapido sviluppo;
- potenzialmente internazionali: è indispensabile che l'idea presentata abbia le potenzialità per un'esposizione internazionale.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 3 ottobre 2016 al 10 novembre 2016.

[Scarica](#) il bando

Ricerca "Partecipazione giovanile: quali strumenti?"

L'Agenzia Nazionale per i Giovani ha pubblicato una ricerca relativa alla partecipazione giovanile. Dato che è un argomento vasto, la ricerca si è concentrata sulle metodologie, gli strumenti e le linee guida che possono favorire l'effettiva partecipazione dei giovani alla vita locale, partendo dalle istituzioni europee che hanno promosso già nel 1990 e poi nel 2003, la Carta di partecipazione dei giovani e, nel 2008, un manuale per la sua adozione e diffusione.

Anche l'Italia ha una storia rispetto agli strumenti partecipativi dei giovani, in particolare sia a livello comunale, che regionale. La prima Consulta Regionale dei Giovani fu infatti istituita con legge ben 36 anni fa, in Molise, con la L.R. 21/1980. Da allora ad oggi, gli organismi partecipativi dei giovani di livello regionale sono stati 18, attivati in quasi tutte le Regioni.

Per la Lombardia è la [Legge Regionale n. 45 del 1986](#) "Interventi regionali per la promozione degli scambi socio-culturali giovanili".

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

FAMIGLIA

Newsletter Family n. 68

Disponibile il sessantottesimo numero della newsletter per la famiglia, con alcune notizie del sociale selezionate appositamente per le famiglie.

Chiediamo agli enti/servizi/organizzazioni e ai privati cittadini di divulgarla ai potenziali interessati e di distribuirla in luoghi frequentati dalle famiglie.

[Clicca qui](#) per scaricarla.

ANZIANI

Iniziato il 16° anno di COPAN

Il COPAN (Collegamento Progetti Animazione Anziani) è un tavolo di lavoro attivo da 16 anni che raccoglie gli animatori ed educatori della maggior parte delle RSA, CDI e CDA del territorio provinciale.

È un luogo nato dall'esigenza di condividere e approfondire le complesse tematiche relative alla relazione di cura e assistenza della persona anziana.

Tra le attività del tavolo vi è la promozione di eventi di incontro tra le diverse strutture presenti in provincia, quali per esempio Bricolando in Otto e Mostrarte, e momenti di formazione.

Promosso e patrocinato dalla Provincia di Lecco, Servizio Interventi Sociali e Politiche Giovanili, nasce nell'ottobre del 2001 come "proposta di raccordo tra i progetti di animazione delle case di riposo e dei centri diurni, dal bisogno di incontro, confronto e condivisione sui progetti di animazione presenti nei diversi servizi del nostro territorio", il tavolo del COPAN si è sempre riunito presso la sede della Provincia di Lecco che, nel corso degli anni e con le diverse amministrazioni, ha sempre sostenuto, riconosciuto e supportato l'impegno degli operatori di questo tavolo.

Il primo incontro del 16° anno si è svolto mercoledì 26 ottobre 2016

Per informazioni sul COPAN:

Tel: 0341.295464

Email: segreteria.servizisociali@provincia.lecco.it

[Leggi](#) la presentazione delle attività del tavolo

Una comunità amica delle persone con demenza

Nel mese di settembre, sono stati presentati i risultati di un sondaggio della Fondazione Alzheimer Italia condotto ad Abbiategrasso, primo progetto nel nostro Paese di "Comunità amica delle persone con demenza.

Il progetto pilota è stato ideato e avviato dalla Federazione Alzheimer Italia, sul modello delle Dementia Friendly Communities inglesi, in collaborazione con il Comune di Abbiategrasso, la Fondazione di Ricerca Golgi Cenci, l'ASP Golgi Redaelli, l'Associazione Italiana di Psicogeriatrica e l'ASST Ovest Milanese.

Il 90% dei caregiver sono donne. Nel 68% dei casi la cura del malato è affidata alla famiglia. Il 50% dei familiari sente l'esigenza di condividere la propria esperienza di vita con chi affronta ogni giorno la realtà accanto ad un malato; sono questi i principali dati emersi dall'analisi dei primi 100 questionari restituiti da 57 famiglie con persone con demenza abitanti di Abbiategrasso.

La Fondazione Alzheimer Italia ha distribuito nel mese di giugno i questionari a un gruppo pilota di famiglie, con l'obiettivo di individuare le difficoltà incontrate nell'assistenza quotidiana a un malato e di valutare quindi le esigenze e le richieste dei familiari.

Il questionario, redatto in collaborazione con un gruppo di familiari e di malati, è strutturato con risposte a scelta multipla e diviso in tre sezioni, che puntano a raccogliere informazioni utili sul rapporto tra malato e caregiver; sul supporto nella cura del malato; sul vivere la comunità.

Ansia e solitudine si confermano i sentimenti predominanti dei caregiver, che soffrono di un carico psicofisico presente e di un timore nel futuro non prevedibile.

Anche per questo dichiarano di voler conservare - o recuperare - la normalità della vita quotidiana, svolgendo anche semplici occupazioni di vita quotidiana come fare passeggiate, incontrare amici, fare compere; un desiderio però in contrapposizione con quanto prospetta il decorso della malattia.

In conclusione, il mutamento socio-culturale che si prospetta con il progetto di Comunità Amica delle Persone con Demenza ad Abbiategrasso deve far sì che, da un lato si crei una comunità di cittadini consapevoli, dall'altro gli stessi familiari comprendano che la malattia non esclude a priori l'appartenenza e l'inclusione nella comunità.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

[Torna al sommario](#)



DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

Contributo per l'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili

Regione Lombardia, con DGR n. 5631 del 26 settembre 2016, ha approvato le modalità per la richiesta di un contributo per l'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili.

Sono beneficiarie tutte le persone disabili, incluse con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che vivono da sole o in famiglia indipendentemente dall'età.

Le persone disabili che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda per la stessa area solo dopo 5 anni dalla data di richiesta del contributo.

Le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda solo per l'adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato.

Le richieste dovranno attenersi a 4 fondamentali aree di intervento:

- area domotica: rientrano le tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e riducendo il carico assistenziale di chi se ne prende cura;

- area mobilità: rientra l'adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, gli stessi possono ottenere il contributo regionale, purchè la somma complessiva derivante dal cumulo dei due contributi (art 27 della legge 104/92 e art 4 legge 23/99) non superi il 70 % del costo dell'ausilio/strumento stesso;

- area informatica: prevede l'acquisto di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla l.r. n° 4/2010,

- altri ausili: rientra l'acquisto di strumenti/ausili non riconducibili al Nomenclatore Tariffario, ovvero per quegli strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico per i quali è riconosciuto un contributo sanitario; questa ultima tipologia può essere finanziata purchè la somma dei contributi (fondo sanitario/fondo l.r. 23/99) non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso. Gli strumenti che si trovano nelle seguenti situazioni sono ammessi a contributo:

- strumenti acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento;

- strumenti già in dotazione alla famiglia che devono essere adattati/trasformati;

- qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, etc.).

Le domande devono essere presentate alla ATS territorialmente competente, in base alla residenza del richiedente/beneficiario, per un solo strumento/ausilio a persona e il costo dell'ausilio/strumento dovrà essere compreso tra 300 € fino a 16:000€.

Il contributo assegnato sarà pari al 70% del costo complessivo dell'ausilio.

Le richieste di contributo dovranno essere presentate tramite appositi avvisi emanati dalle ATS e devono assicurare un periodo di apertura di 60 giorni per la presentazione delle domande.

Per il bando 2016, le domande potranno essere presentate anche con riferimento ad acquisti effettuati dal 1 gennaio 2015 e che siano coerenti con i nuovi criteri.

[Scarica](#) la Delibera

[Scarica](#) le modalità di richiesta del contributo

Convegno "Disability management: buone pratiche e prospettive future in Italia"

IBM Italia e l'Associazione Pianeta Persona organizzano il primo convegno nazionale sul Disability Management, con il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano, del CALD (Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità), del Politecnico di Milano e dell'Adapt (Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e le Relazioni Industriali).

Il convegno si terrà venerdì 25 novembre dalle 9:00 alle 13:00 presso l'Aula Rogers della Scuola di Architettura del Politecnico di Milano in Via Ampère, 2 a Milano e ha come finalità quella di creare un momento informativo e formativo (di confronto, riflessione e dibattito) sul disability management, un tema ancora poco conosciuto in Italia, che possa stimolare nuove iniziative di qualità e creare le condizioni per l'impiego efficace delle persone con disabilità all'interno delle organizzazioni.

Nello specifico, gli obiettivi che si propone di raggiungere sono:



- fornire un quadro teorico-concettuale del Disability Management;
 - presentare casi di buone pratiche di disability management nelle imprese italiane;
 - evidenziare i progetti di collaborazione tra il mondo della ricerca, dell'impresa e delle istituzioni, che, coinvolgendo diversi stakeholder, hanno avuto un impatto positivo sul management, sulle relazioni tra i dipendenti e, quindi, sulle singole persone inserite o reinserite nell'ambiente lavorativo;
 - sviluppare una prospettiva futura sul disability management in Italia.
- La partecipazione all'evento è libera e gratuita previa [iscrizione online](#).
[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Bando per il progetto "Spaziadisabilità" - triennio 2017-19

Regione Lombardia, Con DGR n. 5649 del 3 ottobre 2016, ha pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali di informazione dedicate al mondo della disabilità.

La dotazione finanziaria massima per l'Avviso è di € 800.000,00 intesa come 80% del rimborso totale del progetto.

Il progetto può essere presentato da organismi, singoli o associati, senza scopo di lucro, iscritti nei rispettivi albi nazionali, che abbiano una sede operativa permanente sul territorio della Regione Lombardia e che operino da almeno tre anni continuativi nel settore della promozione dei servizi informativi e di comunicazione sull'handicap, sulla disabilità e sulla invalidità.

Possono presentare progetti:

- organismi non lucrativi di utilità sociale;
- organismi della Cooperazione;
- organizzazioni di Volontariato;
- associazioni ed enti di promozione sociale;
- associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato riconosciute ai sensi del Dpr del 10 febbraio 2000, n. 361;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati senza scopo di lucro;
- associazioni tra soggetti di cui sopra.

Le proposte progettuali alla luce dei risultati ottenuti e dei dati acquisiti attraverso le esperienze di Expofacile e dello SpazioDisabilità-InFormAzioniAccessibili, si configura come integrativo ed evolutivo rispetto allo SpazioDisabilità-InformazioniAccessibili e deve proporre una modalità innovativa di interazione tra le diverse Istituzioni (Comune, Province, ATS, ASST, CCIAA ...), il Terzo settore, il territorio e le persone interessate.

Il progetto deve essere articolato con le attività di front office, di back office, di implementazione del sito www.lombardiacifacile.it e le modalità di comunicazione per le persone con disabilità sensoriale.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente via pec all'indirizzo: redдитodayautonomia@pec.regione.lombardia.it entro le ore 12,00 di giovedì 10 novembre 2016.
[Consulta](#) la Delibera

Contributo per l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie superiori

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 5 ottobre 2016, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, che assegna 70 milioni per il 2016 a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio.

Per la Regione Lombardia la cifra assegnata come contributo è di € 13.166.880.61 e per la provincia di Lecco è di € 385.725.52.

Il contributo è stato ripartito secondo due fattori:

- per il 60% in proporzione alla presenza degli alunni disabili, limitatamente alle scuole secondarie superiori presenti in ciascuna provincia nell'anno scolastico 2014-2015;
- per il 40% in proporzione alla spesa media storica sostenuta dalle province per l'esercizio delle suddette funzioni nel triennio 2012-2014.

[Consulta](#) il Decreto

Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità

Durante la V Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità, svoltasi il 16 e 17 settembre a Firenze organizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata presentata e pubblicata la "proposta di Il programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità".

il programma si basa sui seguenti principi:

- il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone;
- la non discriminazione;
- la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società;
- il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
- la parità di opportunità;
- l'accessibilità;
- la parità tra uomini e donne;
- il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e il rispetto del diritto dei minori con disabilità a preservare la propria identità.

Il secondo Programma d'Azione cade nel decennale della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e riprende in larga misura la struttura del precedente e vuole soprattutto sottolineare l'impegno puntuale a suggerire opportunità concrete di innovazione di cambiamento, secondo una logica pragmatica, una prospettiva progressiva che tiene fermo il valore ideale "alto" e "impegnativo" dei principi ma è consapevole che gli obiettivi più ambiziosi possono essere raggiunti solo attraverso un'azione costante di medio-lungo periodo.

Il Programma si occupa di persone con disabilità ma, proprio nella misura in cui accoglie e cerca di rispondere alla richiesta di "cittadinanza piena e integrale" dei soggetti più fragili e vulnerabili, offre suggerimenti e indicazioni per ripensare complessivamente una società più giusta, coesa e rispettosa delle tante diversità che compongono la comunità nazionale.

[Leggi](#) il Programma

DISAGIO PSICHICO

Appello per la Salute Mentale

il 10 ottobre, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, SIP-Società Italiana di Psichiatria ha pubblicato un appello alle istituzioni perché venga rinnovato il sistema della Salute Mentale e si definisca meglio il quadro di riferimento sancito dalla Legge 180/78, successivamente confluita nella Legge 833/78.

L'Appello parte dalla denuncia del depauperamento dei sistemi di protezione sociale per le fasce deboli della popolazione, e dell'assottigliamento progressivo delle risorse degli stessi servizi di Salute Mentale.

L'Appello è sottoscritto dalla maggior parte dei Direttori dei DSM italiani.

E' la prima volta che i responsabili delle strutture sanitarie deputate a realizzare i principi della Riforma del 1978 fanno sentire coerentemente la propria voce, sottolineando la contraddizione tra l'aumento della domanda di assistenza, cui i Servizi sono chiamati a far fronte, e l'inadeguatezza dei meccanismi organizzativi e di finanziamento.

La SPI informa che il disagio psichico in Italia è in aumento: negli ultimi anni sono infatti aumentate di oltre un milione le persone che ne soffrono, a causa in particolare di ansia e depressione, mentre si riducono i servizi per la salute mentale a causa delle restrizioni al turnover del personale e della riduzione delle risorse.

Inoltre aumentano le richieste per la gestione territoriale sia dei pazienti autori di reato ed ex OPG sia di migranti, e aumentano le persone che hanno disturbi psichiatrici e abusano contemporaneamente di sostanze stupefacenti e alcol.

Circa un terzo della popolazione italiana è affetta – in forme diverse, da lievi a gravi – da problematiche di salute mentale (depressione, alcol, bipolarità, schizofrenia), comprese le demenze e i disturbi legati all'abuso di sostanze.

[Leggi](#) l'Appello

ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

Rapporto progetto ESPAD

Il progetto ESPAD - (European School Survey Project on Alcohol and other Drugs) ha pubblicato un rapporto, risultato di un'indagine realizzata nel 2015, che ha coinvolto 96.043 studenti tra i 15 e 16 anni di 35 paesi europei.

L'indagine è stata condotta in Italia dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Ifc-Cnr).

Il Rapporto informa che diminuisce, tra gli adolescenti europei, il consumo di alcolici e tabacco, ma crescono l'uso delle nuove droghe (Nps) e le dipendenze comportamentali.

Per quanto riguarda il consumo di tabacco, il 46% degli studenti intervistati ha riferito di aver fumato almeno una volta nella vita, mentre meno di un quarto (21%) ha rivelato di essere "fumatore corrente" (ovvero di aver fumato negli ultimi 30 giorni) e il 12% di fumare quotidianamente (13% tra i maschi e 12% tra le femmine, anche se il divario di genere si è ridotto nel corso degli anni).

La percentuale che ha iniziato a fumare quotidianamente prima dei 13 anni è diminuita negli ultimi 20 anni dal 10% al 4%, e quella dei fumatori quotidiani, a prescindere dall'età di inizio, dal 21% al 12%.

L'uso di alcol tra gli adolescenti europei rimane su livelli elevati ma, come per il tabacco, le tendenze dal 1995 mostrano sviluppi positivi. Il consumo di alcool, infatti, è diminuito dall'89% all'81% e l'uso corrente dal 56% al 47%, con una marcata diminuzione dopo un picco registrato nel 2003. Uno studente su tre (35%) ha riferito di aver praticato "binge drinking" (5 o più bevute in una singola occasione) nell'ultimo mese.

In Italia la sostanza illecita più diffusa è la cannabis, con una percentuale ben più alta rispetto al resto d'Europa (27% contro il 16%), e in netto aumento rispetto al 2011 (21%).

Lo studio prende in esame anche l'uso di Internet e il gioco d'azzardo. Per quanto riguarda l'uso di Internet, i dati rivelano che, in media, gli studenti europei si sono connessi quasi 6 giorni su 7 a settimana, le ragazze utilizzano regolarmente social media più dei coetanei (83% contro 73%) e il gioco online è più diffuso tra i maschi (39% contro il 7%). Per quanto riguarda il secondo aspetto, i ragazzi hanno riferito di aver giocato d'azzardo più delle coetanee, sia nell'ultimo anno (23% contro il 5%) che frequentemente (12% contro 2%).

[Leggi](#) il Rapporto

Fondo anti-azzardo

Nel mese di settembre, la Conferenza Stato-Regioni, ha dato il via libera al Decreto del Ministero della Salute per la ripartizione dei 50 milioni del fondo anti azzardo previsto dalla Legge di Stabilità 2016.

Per quanto riguarda la ripartizione dei 50 milioni, verranno ripartiti in base alla popolazione residente nella Regione al 1 gennaio 2015 da fonte ISTAT.

Il Decreto prevede che entro 90 giorni dalla data di emanazione, le Regioni presentino al Ministero della Salute uno specifico Piano di Attività contro il gioco d'azzardo patologico nel quale sono riportati in modo distinto il programma degli interventi finanziati con il Fondo sanitario regionale e il programma degli interventi di prevenzione, con il coinvolgimento degli enti locali e dei setting scolastico-famigliare e lavorativo.

Per la Lombardia sono previsti € 8.226.428,41

[Visualizza](#) il Decreto

IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

Permesso di soggiorno per attesa occupazionale

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con la circolare del 3 ottobre 2016, ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla corretta applicazione della norma che disciplina il permesso di soggiorno per attesa occupazionale.

Il Ministero dell'Interno ha ricordato alle questure che il rinnovo del permesso di soggiorno per attesa occupazionale è possibile anche oltre l'anno, non avendo il legislatore posto un limite massimo all'eventuale rinnovo del titolo autorizzatorio originariamente conferito.

Alle Questure, la circolare raccomanda una valutazione caso per caso della situazione del richiedente, facendo particolare attenzione ai legami familiari, al numero di anni passati in Italia e ad eventuali precedenti penali dell'immigrato.



In pratica, nel valutare la richiesta di un rinnovo del permesso di soggiorno per attesa occupazione le questure devono quindi tenere presente il livello di inclusione sociale, ovvero di integrazione del richiedente.

La circolare inoltre ricorda che per il rinnovo del permesso di soggiorno per attesa occupazione serve comunque un reddito minimo pari almeno all'importo annuo dell'assegno sociale e per determinarlo si potrà tenere conto anche del reddito annuo complessivo dei familiari conviventi con il richiedente, ad esempio, un disoccupato potrà rinnovare il permesso per attesa occupazione se ha un familiare convivente che lavora.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza

L'ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica, il 29 settembre, ha pubblicato il Report "Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza" riferito agli anni 2015 e 2016. In base ai dati forniti dal Ministero dell'Interno, al 1° gennaio 2016 sono regolarmente presenti in Italia 3.931.133 cittadini non comunitari, numero sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

I paesi più rappresentati sono: Marocco (510.450), Albania (482.959), Cina (333.986), Ucraina (240.141) e India (169.394).

La presenza non comunitaria risulta sempre più stabile sul territorio, continuano infatti a crescere i soggiornanti di lungo periodo, che passano da 2.248.747 (56,3% sul totale) nel 2015 a 2.338.435 nel 2016 e rappresentano il 59,5% dei cittadini non comunitari regolarmente presenti.

La progressiva acquisizione della cittadinanza italiana per alcune comunità "storiche", come quelle marocchina e albanese, porta ad una diminuzione del numero di permessi di soggiorno validi: al 1° gennaio 2016 i cittadini albanesi sono 15.460 in meno rispetto allo scorso anno, quelli marocchini 7.907 in meno.

I dati sulla dinamica della presenza mettono in luce intensi cambiamenti. Per la prima volta dall'inizio degli anni '90 si verifica una riduzione della presenza femminile (-6.742 permessi rispetto al 2015) dovuta in gran parte al calo dei nuovi ingressi.

[Scarica](#) il Report

Tassa sui permessi di soggiorno

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con circolare del 16 settembre 2016, ha invitato tutte le Questure a curare il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno solo laddove sia assolto il pagamento degli importi previsti dall'Art. 5 Comma 2 ter del Testo Unico dell'Immigrazione che disciplina il contributo variabile da 80 a 200 euro.

La circolare, inoltre, invita le Questure ad adempiere alla medesima attività di verifica anche laddove le istanze fossero state presentate in data anteriore al 14 settembre ma non fossero ancora state definite.

[Consulta](#) la Circolare

Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale dei richiedenti asilo e rifugiati tramite lo SPRAR

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato una Direttiva "Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR".

Il recente Decreto del 10 agosto 2016 ha semplificato le procedure amministrative di adesione allo SPRAR, grazie all'introduzione di un meccanismo di accesso permanente e alla eliminazione di termini e scadenze periodiche.

In vista dell'imminente divulgazione del nuovo sistema di distribuzione e dei criteri operativi contenuti in esso, la Direttiva invita i Prefetti ad attivare una politica di governance applicando una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza.

La Direttiva specifica che tale clausola di salvaguardia deve applicarsi nella misura in cui il numero di posti SPRAR soddisfi la quota di posti assegnata a ciascun Comune.

[Scarica](#) la Direttiva

Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane

Il 14 ottobre scorso, le associazioni della rete "Filo diretto seconde generazioni", hanno dato origine al CoNNGI – Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane.



L'approvazione di un Protocollo d'intesa, sancisce la nascita del Coordinamento e, nella stessa data, l'approvazione di una nuova versione del [Manifesto delle nuove generazioni italiane](#).

Il Protocollo è stato sottoscritto da venti associazioni che, con la loro firma, hanno altresì aderito ai principi contenuti nel Manifesto 2016.

Tra i principali obiettivi del CoNNGI, vi è la promozione di un nuovo approccio alle politiche di inclusione e partecipazione che tenga maggiormente in considerazione i reali bisogni delle nuove generazioni, attraverso la creazione e il consolidamento di rapporti stabili con istituzioni e organizzazioni a livello nazionale e internazionale.

Inoltre, il Coordinamento consentirà di promuovere un proficuo scambio tra le associazioni che rappresentano i giovani con background migratorio. Le attività del CoNNGI saranno basate sui principi e sulle priorità enunciati nel Manifesto.

Tra i primi impegni del CoNNGI c'è quello di sviluppare una campagna, rivolta alle istituzioni internazionali, nazionali e locali, che promuova la nascita del Coordinamento e il Manifesto. Le associazioni lavoreranno, mettendo in gioco le proprie competenze, sui diversi ambiti tematici del Manifesto (scuola, lavoro, cultura, cittadinanza). Uno dei primi passi sarà inoltre quello di organizzare - a marzo del 2017, in collaborazione tra MIUR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Istituto Cervi di Reggio Emilia - il convegno "Costruttori di ponti", che sarà incentrato sugli ambiti tematici contenuti nel Manifesto.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Concorso letterario nazionale lingua madre

Regione Piemonte, Salone Internazionale del Libro di Torino, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha pubblicato la XII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, iniziativa aperta a tutte le donne di origine straniera, residenti in Italia, le quali, attraverso la loro nuova lingua d'arrivo (l'italiano), vogliono approfondire il rapporto tra identità, radici e l'"altro".

Una sezione speciale è dedicata alle donne italiane che vogliono farsi tramite di diverse culture, raccontando storie di donne straniere che hanno conosciuto, incontrato e che hanno saputo trasmettere loro "altre" identità.

Le opere selezionate saranno pubblicate in un libro che verrà presentato nell'edizione 2017 del Salone Internazionale del Libro di Torino.

La scadenza del concorso è per il 31 dicembre 2016.

[Scarica](#) il Bando

POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

Linee guida per l'attivazione di iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli

Regione Lombardia, con DGR n. 5644 del 3 ottobre 2016, ha approvato le linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli e una tabella di riparto delle risorse riferite a questi interventi destinate ai Comuni ad alto fabbisogno abitativo.

Le linee guida definiscono cosa si intende per morosità incolpevole ovvero La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale può essere riconducibile ad una delle seguenti cause:

- licenziamento
- mobilità
- cassa integrazione
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
- accordi aziendali e sindacali con riduzione del l'orario di lavoro
- cessazione di attività professionale o di impresa
- malattia grave
- infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito.

La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause sopra descritte, è verificata direttamente dai funzionari comunali, secondo parametri previsti nell'avviso pubblico, a discrezione del Comune.

le risorse previste dalla Delibera sono destinate a 155 Comuni lombardi ovvero:

- a tutti i Comuni ad elevata tensione abitativa individuati dalla delibera Cipe n. 87 del 13 novembre 2013;
- a tutti i Comuni inseriti dal PRERP 2014-2016 nelle classi di fabbisogno abitativo acuto, critico elevato.



Possano accedere al contributo i Comuni che:

- individuano idonee forme di pubblicità per informare i cittadini potenzialmente interessati delle misure di sostegno previste dal decreto ministeriale n. 202 e dalle Linee Guida regionali;
- comunicano ai Prefetti l'elenco degli inquilini che abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi e ciò per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può essere superiore ai € 12.000,00.

Le risorse totali destinate alle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli sono pari a € 22.380.524,73.

Le risorse assegnate ai Comuni del territorio della provincia di Lecco sono:

Comune di Lecco: € 253.620,91

Comune di Malgrate: € 79.404,50

[Consulta](#) la Delibera

Avviso per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla condizione di senza dimora

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con [Decreto n. 256 del 3 ottobre 2016](#), ha pubblicato un [Avviso](#) indirizzato a Enti territoriali per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.

la cifra stanziata per assicurare interventi organici e strutturati a favore delle persone senza dimora e con particolari fragilità è in totale di 50 milioni e l'intervento si inquadra nell'ambito del Piano nazionale di lotta alla povertà del Governo, che comprende una serie di iniziative di cui la più rilevante è il lancio del Sostegno per l'inclusione Attiva (SIA).

Gli interventi finanziabili dovranno prevalentemente mirare a potenziare la rete dei servizi per il pronto intervento sociale e il sostegno delle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia, anche sulla base dei cosiddetti approcci housing led e housing first, che identificano il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza per avviare un percorso di inclusione sociale.

Contemporaneamente verranno sostenuti i servizi e gli interventi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità (indumenti, prodotti per l'igiene personale, kit di emergenza) e progetti di accompagnamento all'autonomia, come le dotazioni di beni per alloggi di transizione o di indumenti e strumenti per la partecipazione ad attività formative.

Sono ammessi a presentare proposte progettuali esclusivamente gli Enti territoriali di seguito indicati:

- Città metropolitane o i Comuni con oltre 250.000 abitanti, individuati sulla base della stima del numero di persone senza dimora;
- gli Enti territoriali delegati dalle Regioni/Province autonome, per Regione Lombardia sono le città di Bergamo, Brescia e Como;
- le Regioni/Province autonome che individueranno, attraverso opportuna selezione, avendo cura di favorire i territori in cui maggiormente si concentrano fenomeni di marginalità estrema, gli Ambiti territoriali in cui intendono attuare gli interventi attribuendo i relativi finanziamenti.

Ogni Soggetto proponente è chiamato a presentare un'unica Proposta di intervento, secondo [il formulario](#).

Le domande dovranno essere presentate dagli Enti territoriali tramite l'indirizzo dginclusione.div2@pec.lavoro.gov.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 30 ottobre 2016 e fino alle ore 16:00 del giorno 30 dicembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Avviso pubblico per l'attuazione del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso n. 3/2016, adottato con Decreto n. 229/2016 del 3 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva.

L'Avviso, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di 486.943.523,00 euro, è rivolto agli Ambiti territoriali per la realizzazione di interventi di attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), per il territorio della provincia di lecco le risorse, per il periodo 2016-2019, sono state ripartite nel modo seguente:

- Ambito distrettuale di Bellano: € 94.089,00
- Ambito distrettuale di Lecco: € 292.285,00
- Ambito distrettuale di Merate: € 211.478,00

Le macro azioni previste dall'avviso sono:

azione A - Rafforzamento dei servizi sociali
azione B – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
azione C – Promozione di accordi di collaborazione in rete

Le domande devono essere presentate dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dall'Autorità di Gestione e scaricabili dal sito, tramite invio di posta elettronica certificata all'indirizzo dginclusione.div2@pec.lavoro.gov.it a partire dalle ore 12:00 del 1 settembre 2016 ed entro le ore 16:00 del 30 dicembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

SIA: istruzioni per l'uso

LombardiaSociale.it ha pubblicato un articolo della Dott.ssa Carla Dessi che riassume il funzionamento della recente misura attivata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominata SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva.

Come funziona il SIA? A chi si rivolge e quante risorse sono a disposizione per implementarlo? Quali sono i prossimi passi che gli Ambiti sono chiamati a fare?

L'articolo risponde a queste domande, approfondendo il funzionamento della misura, e comincia a porre alcune questioni rispetto al suo sviluppo futuro.

[Leggi](#) l'articolo

[Torna al sommario](#)

PROVINCIALE

LeccOrienta 2.0 - I giovedì della rassegna

Nel mese di novembre e dicembre il progetto LeccOrienta 2.0, con enti promotori la Provincia di Lecco, Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco, Camera di Commercio di Lecco e l'Istituto Comprensivo di Oggiono, organizzano serate a tema "I giovedì dell'Orientamento" presso l'Auditorium della Camera di Commercio in via Tonale 28/30.

Le finalità generali delle serate sono l'approfondimento di tematiche legate alla delicata scelta di Orientamento, al contrasto dell'abbandono scolastico, al futuro professionale e lavorativo che passa anche attraverso il percorso universitario dei giovani studenti.

Gli appuntamenti si terranno tutti a partire dalle 20:30 nelle seguenti date:

- giovedì 10 novembre - "La scuola che vorrei": serata dedicata agli studenti di terza media e ai loro genitori durante la quale si affronterà il tema della "scelta di orientamento" sotto il profilo psicologico, sociologico e professionale;

- giovedì 22 novembre - "Anticipare il cambiamento: l'importanza dell'alternanza scuola/lavoro per le professioni del futuro": l'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa;

- giovedì 14 dicembre - "Orientamento universitario": la serata propone un elemento di novità, si parlerà di orientamento universitario, al termine del percorso scolastico molti giovani desiderano proseguire negli studi all'università.

[Clicca qui](#) per informazioni:

Antonella Cassinelli, Responsabile Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Iniziative di orientamento - Provincia di Lecco

tel: 0341 295549, e-mail: antonella.cassinelli@provincia.lecco.it

Criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale

I Servizi Sociali d'Ambito del Comune di Lecco, nel mese di ottobre hanno pubblicato un documento che raccoglie i criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale (FSR) per l'anno 2016, approvati dall'Esecutivo Distrettuale di Lecco nella seduta del 29 settembre 2016.

Il Fondo Sociale Regionale sostiene le unità d'offerta e i servizi/interventi sociali presenti sul territorio con la finalità di contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, delle spese e dei ricavi riferiti all'anno 2015.



Sono ammessi ai contributi del Fondo Sociale Regionale gli enti gestori pubblici e privati, titolari delle unità d'offerta comprese nella rete sociale della Regione Lombardia in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso di autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio d'attività, oppure, ai sensi della LR 3/08, che abbiano trasmesso al comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio(CPE).

Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia e i servizi residenziali per minori sono ammessi a contributo solo gli enti no profit che hanno conseguito l'accreditamento dall'ufficio interdistrettuale per la CPE e l'Accreditamento delle Unità d'Offerta Sociali della provincia di Lecco.

Laddove è prevista l'erogazione di un contributo sul costo del servizio, verrà preso in considerazione l'importo risultante dalla differenza fra le spese e le entrate dichiarate ammissibili, tenendo tuttavia conto che la somma delle entrate e del contributo regionale non deve superare le spese sostenute.

Il documento informa che la contrazione di risorse a disposizione della programmazione territoriale, rispetto allo scorso anno, è dell' 8% circa (nel 2015 17%), con ovvi e paralleli riverberi sui territori.

Le risorse assegnate all'Ambito distrettuale di Lecco ammontano, infatti, a €899.277,00 (nell'anno 2015 €973.165), con una diminuzione di €73.888 (complessivamente in due anni le risorse a disposizione dell'Ambito sono diminuite di €294.267).

Di conseguenza si evidenziano due ordini di criticità:

- la tardiva determinazione delle risorse limita la possibilità di sviluppare una programmazione territoriale fondata su elementi di chiarezza rispetto alla possibilità di azione degli ambiti territoriali. Si accentua così il rischio, nei fatti, di "una programmazione a consuntivo" che fissa i criteri e le scelte su elementi di conservazione dell'esistente;
- la riduzione delle risorse a fronte di una crescente e richiamata responsabilità dei territori nella costruzione di un welfare territoriale fondato sull'analisi e valutazione dei bisogni, rischia di mortificare la possibilità di costruire quei processi di condivisione e responsabilità che la normativa degli ultimi anni pone al centro degli obiettivi dei Piani di Zona.

[Scarica](#) il documento

Progetto di portierato sociale

L'ALER di Bergamo, Lecco e Sondrio, ha pubblicato un Bando per la preselezione di persone competenti nel campo sociale a cui affidare l'incarico di Portierato sociale che svolgano le mansioni previste nel progetto con autonomia operativa e capacità di organizzare e coordinare le attività programmate.

Il servizio deve essere organizzato in modo da garantire la presenza del "portiere sociale" e di un collaboratore per 1.000 ore all'anno, con almeno 20 ore alla settimana con modalità da concordare con l'Azienda, in modo da assicurare la continuità delle informazioni.

Il portiere sociale dovrà svolgere le seguenti mansioni:

- rilevazione dei bisogni e delle richieste dei residenti ed inoltro all'ALER;
- accompagnamento ai nuovi inquilini;
- azione di orientamento del comportamento degli inquilini;
- facilitazione nelle attività di intermediazione ed integrazione delle diversità;
- proposte finalizzate ad attivare interventi e progetti di miglioramento della qualità della vita condominiale;
- controllo dell'uso degli ascensori e del rispetto del regolamento dell'edificio con segnalazione all'ALER;
- comunicazione immediata e diretta all'Azienda - attivazione degli interventi di urgenza di primo livello;
- segnalazione tempestiva all'Azienda di eventuali situazioni anomale o comportanti pericolo o danno alle persone o cose;
- inoltro all'ALER di informazioni riguardanti l'utenza;
- animazione delle relazioni di vicinato;
- indicazioni, assistenza e verifica su comunicazione dell'Azienda;
- laboratori creativi per i ragazzi e per le persone anziane del quartiere;
- incontri e riunioni mensili in Azienda;
- corsi sulla gestione delle parti comuni e dell'applicazione dei regolamenti aziendali.

Il portiere dovrà raccordarsi con l'ALER nell'organizzazione di eventi e di servizi a beneficio dell'utenza.

Ai soggetti selezionati verrà riconosciuto un compenso massimo di € 18,00 ogni ora lavorata.

Per la partecipazione all'avviso è necessario inviare domanda compilata corredata da copia di un documento di identità e curriculum in formato europeo entro le ore 12:00 del 10 novembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

La telemedicina a supporto del paziente cronico

L'ATS della Brianza organizza per il 9 novembre 2016 presso la Sala Conferenze dell'API in via della Pergola, 73 a Lecco, un convegno su "La telemedicina a supporto del paziente cronico".

Gli obiettivi del convegno sono i seguenti:

- Consolidare le conoscenze riguardo l'utilizzo della Telemedicina, come strumento a disposizione di tutti i professionisti della salute e un'opportunità per le cure primarie. Illustrare gli approcci di diagnosi e cura, con il supporto della tecnologia;
 - Attivare un confronto sulle esigenze delle cure primarie per una integrazione con il livello specialistico per garantire un'assistenza di qualità e una gestione dei pazienti con patologie croniche;
 - Diffondere buone pratiche ed esperienze di successo nell'assicurare continuità assistenziale.
- I destinatari del corso sono Medici di Medicina generale e di Continuità assistenziale, medici e operatori dei Servizi di Cure Primarie dell'ATS della Brianza.

Sono ammessi 150 partecipanti, l'iscrizione deve essere compilata online entro il 2 novembre 2016.

[Visualizza](#) il Convegno

Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2016 - 2017

L'ATS della Brianza ha pubblicato il calendario per la distribuzione del vaccino contro l'influenza stagionale 2016-2017.

La vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e gratuita per i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni (nati nell'anno 1951 e precedenti)
- Soggetti di ogni età, a partire dai 6 mesi di vita, affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza
- Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio
- Forze di Polizia e Vigili del Fuoco
- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani

[Scarica](#) il calendario

Dote comune – avviso n. 4/2016

ANCI Lombardia ha pubblicato l'avviso n.4/2016 di DoteComune, attivo dal 18 ottobre al 2 novembre 2016 per la selezione di 126 tirocinanti da inserire negli enti pubblici della Lombardia. Dote Comune è un progetto organizzato e promosso da Regione Lombardia, ANCI Lombardia, Ancitel Lombardia e i comuni che vi hanno aderito.

I partecipanti avranno la possibilità di sostenere un tirocinio all'interno dei vari ambiti comunali per una durata di 3, 6, 9 o 12 mesi, con un impegno di 20 ore settimanali.

Oltre ad un contributo mensile di 300 €, è prevista la certificazione delle competenze acquisite.

Possono partecipare alla selezione giovani inoccupati o disoccupati di età compresa tra i 18 e i 35 anni, lavoratori percettori di ammortizzatori: lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, lavoratori in cassa integrazione guadagni in deroga, lavoratori in mobilità ordinaria e in mobilità in deroga, oppure inoccupati o disoccupati over 50 anni.

Sul territorio della provincia di Lecco gli enti che aderiscono a questo avviso sono:

- Comune di Cesana Brianza: 2 tirocini da 12 mesi - uno in area finanziaria/tributaria e uno in area amministrativa;
- Comune di Cremella: 1 tirocinio da 6 mesi in area amministrativa;
- Comune di Lecco: 3 tirocini da 12 mesi - area amministrativa - presso i servizi ambientale, gestione risorse umane e servizio programmazione e controllo di gestione strategico e della qualità dei servizi;
- Comune di Lierna: 2 tirocini da 12 mesi - uno in area tecnico-manutenitiva e uno in area amministrativa;
- Comune di Oliveto Lario: 2 tirocini da 6 mesi - uno in area servizi sociali e uno in area amministrativa;
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera: 1 tirocinio da 12 mesi in area amministrativo/finanziaria;



[Scarica](#) l'avviso pubblico

CasAmica a Lecco

Venerdì 22 ottobre si è svolta l'inaugurazione ufficiale con il taglio del nastro per CasAmica nel rione di Germanedo vicino all'Ospedale A. Manzoni, una struttura di accoglienza che ha già iniziato le sue attività da agosto ospitando diversi ospiti.

Il progetto sociale e gestionale di CasAmica a Lecco è stato presentato nell'ambito del bando della Fondazione Cariplo – Housing sociale, la struttura è dotata di 25 posti letto totali in 18 stanze e diversi spazi a disposizione degli ospiti tra cui uno sportello psicologico per sollievo e supporto a chi deve venire nei presidi sanitari lecchesi durante il tempo delle cure.

Questo progetto nasce per rispondere ai bisogni di un territorio dove si concentrano strutture sanitarie importanti: il nuovo Ospedale Manzoni di Lecco, il Centro Riabilitativo dell'età evolutiva di Bosisio Parini e il Centro di Riabilitazione Neurologica e Respiratoria di Costa Masnaga.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

La Commissione disabilità si apre al territorio

La Commissione di Studio di rilevanza straordinaria per l'esame delle politiche a favore di persone con disabilità del Comune di Casatenovo nel mese di ottobre e novembre propone un ciclo di iniziative dal titolo "INVISIBILI...ho avuto una lite d'amore con il mondo".

La commissione di studio di rilevanza straordinaria per l'esame delle politiche a favore di persone con disabilità nasce il 12 maggio 2011 e si inserisce in un contesto di attività finalizzate all'approfondimento del tema della disabilità come un ulteriore strumento teso a migliorare la conoscenza del problema nella sua totalità.

Il prossimo incontro è per lunedì 14 novembre alle ore 18:00 presso la Sala Consigliare di Casatenovo dal titolo "Oltre la legge Basaglia per diventare visibili"; interverranno il Dott. Renzo De Stefani, direttore reparto Salute Mentale di Trento e l'Onorevole Ezio Casali, primo firmatario del DDL 2233 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".

[Scarica](#) il programma completo

REGIONALE

Reddito di autonomia – misure a favore delle famiglie e delle persone anziane e disabili

Regione Lombardia, con DGR n. 5672 del 11 ottobre 2016 e all'interno del programma "Reddito di autonomia 2016", ha approvato le risorse e le modalità di erogazione di voucher mensili per interventi volti a migliorare la qualità della vita famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia e sviluppo di autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili.

Le risorse per entrambe le misure, sono assegnate all'Ente capofila dei 97 Ambiti territoriali della Regione. Il termine di presentazione delle domande da parte dei cittadini agli Ambiti è fissata per il 13 gennaio 2017 e l'importo massimo assegnabile per ogni voucher non deve superare i 4.800,00 € totali in 12 mesi a persona.

Per la misura rivolta agli anziani la dotazione finanziaria totale è di € 4.454.400,00 e possono accedervi le persone anziane che hanno i seguenti requisiti:

- età uguale o maggiore ai 65 anni;
- che vivono presso il proprio domicilio;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento pari o inferiore a 20.000 € annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente).

Per la misura rivolta ai disabili la dotazione finanziaria totale è di € 4.478.400,00 e possono accedervi le persone disabili che hanno i seguenti requisiti:

- età uguale o maggiore ai 16 anni;
- livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cure di sé e dell'ambiente di vita nonché nella vita di relazioni;
- con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento pari o inferiore a 20.000 € annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente).

[Visualizza](#) la Delibera

Istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari

Regione Lombardia, con DGR n. 5648 del 3 ottobre 2016, ha approvato il Piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della Legge Regionale n. 15 del 2015.



Il Piano di attuazione, previsto nella Legge, ha il fine di:

- offrire alle persone in condizione di fragilità, di non autosufficienza e alle loro famiglie, che necessitano di assistenza a domicilio, servizi qualificati, informazione e consulenza;
- valorizzare e sostenere il lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari in aiuto e a tutela delle persone fragili, non autosufficienti e delle loro famiglie.

In un contesto in cui il rapporto tra assistente familiare e famiglie ha sostanzialmente una dimensione privatistica, le azioni sono finalizzate anche a introdurre un sistema che favorisca l'incontro regolato tra domanda e offerta, considerando che la crescente domanda sociale di cura, connessa all'invecchiamento della popolazione, determina un maggiore fabbisogno di manodopera assistenziale.

Le linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari hanno le seguenti finalità:

- offrire alle persone in condizione di fragilità, non autosufficienza e alle loro famiglie, che necessitano di servizi di assistenza al domicilio, e alle lavoratrici/ai lavoratori, disponibili a trovare un impiego come assistenti familiari, servizi qualificati di assistenza, informazione e consulenza per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantire un supporto nella gestione dei diversi aspetti inerenti l'attivazione e lo svolgimento di un rapporto di lavoro, con la massima trasparenza circa i contenuti e le condizioni di erogazione dei servizi offerti;
- favorire lo sviluppo di forme contrattuali e condizioni lavorative regolari a tutela sia delle famiglie, sia delle/dei lavoratrici/lavoratori interessate/i, oltreché la promozione della crescita professionale degli/delle assistenti familiari attraverso la valorizzazione e il riconoscimento della loro esperienza professionale e delle competenze e conoscenze possedute.

Gli Sportelli per l'assistenza familiare sono istituiti in via prioritaria presso i Comuni Capofila degli Ambiti territoriali e per l'istituzione degli Sportelli, i Comuni possono avvalersi di specifiche convenzioni con gli organismi del Terzo Settore, le Organizzazioni Sindacali e i loro enti di patronato.

Gli sportelli dovranno svolgere attività a supporto della persone in condizione di fragilità, di non autosufficienza (totale o parziale - permanente o temporanea) e della sua famiglia e a supporto delle persone disponibili a lavorare come assistenti familiari; per le persone interessate a diventare assistenti familiari sono previste le seguenti azioni:

- informazione per l'iscrizione al Registro territoriale degli assistenti familiari;
- informazione in merito ai corsi regionali di formazione per assistente familiare;
- assistenza per l'individuazione della persona/famiglia che necessita del servizio di assistenza familiare;
- informazione sui soggetti competenti per l'assistenza nel disbrigo delle pratiche per l'assunzione o regolarizzazione contrattuale (es. informazioni in merito al contratto di lavoro domestico, rilascio preventivo spesa, preparazione pratiche di assunzione, elementi di prevenzione attiva attinenti la tutela della salute sia del lavoratore sia dell'assistito, gestione fiscale del rapporto lavorativo, ecc).

L'Ambito territoriale individua le modalità più idonee per la tenuta del Registro territoriale degli assistenti familiari e per l'acquisizione di tutte le informazioni dalla rete degli Sportelli per l'assistenza familiare presenti nel territorio di competenza.

Gli Ambiti territoriali e i Comuni, anche attraverso i loro siti istituzionali, provvedono a dare la più ampia informazione ai cittadini in merito all'istituzione degli Sportelli per l'Assistenza familiare (es. ubicazione, orari di funzionamento, recapiti telefonici, posta elettronica e fax).

I Registri territoriali degli Assistenti familiari sono pubblici e sono direttamente accessibili grazie alla loro pubblicazione sui siti internet istituzionali degli Ambiti territoriali, dei Comuni, delle Agenzie di Tutela della Salute e Aziende Socio Sanitarie Territoriali.

[Consulta](#) la Delibera

I Comuni e il nuovo assetto della governance sociosanitaria lombarda

LombardiaSociale.it nel mese di ottobre ha pubblicato un articolo della Dott.ssa Valentina Ghetti che analizza i rapporti che si verranno a costituire tra Comuni, ASST e ATS e Regione Lombardia dopo la pubblicazione della DGR 5507 del 2 agosto 2016 "regolamento di funzionamento della conferenza dei sindaci, del consiglio di rappresentanza dei sindaci, dell'assemblea dei sindaci di distretto e dell'assemblea dei sindaci dell'ambito distrettuale".

Come cambia la geografia della governance a seguito dell'approvazione della riforma lombarda? Cosa muta nell'interlocuzione con i Comuni? L'articolo schematizza la composizione del nuovo scenario e si interroga su alcuni aspetti del cambiamento.

[Leggi](#) l'articolo



I Comuni per i diritti dei bambini

Il progetto "I Comuni per i diritti dei bambini", realizzato da ANCI Lombardia in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha promosso un ciclo di incontri nei mesi di ottobre e dicembre 2016.

Con tale progetto ANCI Lombardia ha avviato un percorso di approfondimento e condivisione delle tematiche legate ai diritti delle bambine e dei bambini, per ribadire l'attualità dei valori contenuti nella "Convenzione sui diritti del fanciullo", approvata a New York il 20 novembre 1989 e richiamata dalla Legge 27 maggio 1991, n. 176, della quale quest'anno si è celebrato in tutta Italia il XXV anniversario di approvazione.

Il progetto propone agli amministratori una nuova filosofia di governo delle città assumendo come paradigma della città il bambino invece del maschio adulto lavoratore che è stato negli ultimi decenni il riferimento e il parametro per le politiche delle città, anche quando hanno riguardato categorie diverse come i bambini e gli anziani.

Le motivazioni per l'attivazione del progetto sono varie:

- le città hanno perso le loro caratteristiche di luoghi condivisi, di incontro e di scambio e sono luoghi di vita disagiata per tutti;
- nelle città i bambini hanno ormai completamente perso l'autonomia di movimento e la possibilità di vivere le esperienze primarie di esplorazione, scoperta e gioco necessarie per la loro crescita;
- la nostra generazione è forse la prima che ha rinunciato a farsi carico del destino delle generazioni che verranno: i padri non si stanno facendo carico dei figli e dei nipoti. Ricerche recenti ci dicono che per la prima volta nella storia la generazione che verrà avrà una speranza di vita inferiore della nostra.

Il prossimo incontro si terrà a Milano, venerdì 2 dicembre alle ore 11:00.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni sul progetto

Publicati gli atti del Convegno "Sostegno all'Inclusione Attiva" (SIA): la nuova misura di contrasto alla povertà"

Il 4 ottobre scorso, presso la sede dell'ANCI Lombardia a Milano si è svolto un convegno sulla nuova misura SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva di contrasto alla povertà.

Il convegno prevedeva le seguenti tematiche:

- Come si richiede il SIA;
- La procedura;
- Il progetto di attivazione sociale e lavorativa.

Nei giorni successivi il sito Risorsecomuni.it ha pubblicato gli [atti del convegno](#) e un video con la [registrazione dell'evento](#).

NAZIONALE

I numeri del cancro in Italia 2016

L'Associazione Italiana di Oncologia Medica-AIOM e dell'Associazione Italiana Registri Tumori-AIRTUM, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha pubblicato la sesta edizione de "I numeri del cancro in Italia 2016".

Il censimento sostiene che i nuovi casi di tumore fra le donne sono aumentati, invece, diminuiscono fra gli uomini.

Nel 2016 le italiane colpite dalla malattia sono 176.200 (erano 168.900 nel 2015): in particolare quest'anno sono stati stimati 50.000 nuovi casi di tumore del seno (48.000 nel 2015), da ricondurre anche all'ampiamiento della fascia di screening mammografico in alcune Regioni, che ha prodotto un aumento significativo dell'incidenza tra i 45 e i 49 anni.

Per gli uomini si assiste al fenomeno opposto, con 189.600 nuove diagnosi e un calo del 2,5% ogni 12 mesi (194.400 nel 2015): i big killer iniziano a far meno paura, in particolare le neoplasie del polmone, prostata, colon-retto e stomaco.

Nel 2016 sono state stimate complessivamente più di 365.000 nuove diagnosi di cancro: la neoplasia più frequente è quella del colon-retto (52.000), seguita da seno (50.000), polmone (41.000), prostata (35.000) e vescica (26.600).

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Pensione anticipata per i caregiver familiari

L'accordo siglato nel mese di settembre fra governo e sindacati sulle pensioni, inserisce anche la possibilità di un'uscita anticipata dal lavoro per i lavoratori e le lavoratrici che assistono in casa familiari di primo grado con disabilità grave.



I lavoratori interessati saranno quelli che, compiuti i 63 anni di età, matureranno entro 3 anni e 7 mesi il diritto ad una pensione di vecchiaia non inferiore ad un certo importo (ancora da definire).

Secondo quanto affermato nel verbale fra governo e sindacati, i lavoratori in condizioni di maggior bisogno per i quali ci sarà un'agevolazione statale saranno identificati sulla base dei seguenti requisiti:

- lo stato di disoccupazione (e assenza di reddito);
- la gravosità del lavoro pesante o rischioso) per la quale la permanenza al lavoro in età più elevata aumenta il rischio di infortunio o di malattia professionale;
- le condizioni di salute;
- i carichi di lavoro di cura legato alla presenza di parenti di primo grado conviventi con disabilità grave.

[Leggi](#) il verbale dell'incontro

[Torna al sommario](#)

Focus Zone:

Online il portale dell'Università del Volontariato

L'Università del Volontariato, ha lanciato un portale online (<http://www.univol.it>) con l'obiettivo di aggregare i percorsi formativi offerti dalle sedi di Bologna, Milano e Treviso.

La formazione dell'Università del Volontariato, che conta 75 enti partner, viene curata dai Centri servizi per il volontariato del territorio.

Il sito si presenta come un presidio digitale dove il cittadino, oltre a poter conoscere l'offerta didattica della sede più vicina, può trovare una biblioteca digitale per consultare, scaricare e condividere i materiali didattici e i quaderni dell'Università del Volontariato, collana di pubblicazioni realizzate a supporto di alcuni corsi, a cura degli stessi docenti.

Già disponibili sul portale i materiali informativi per l'anno didattico 2016/2017 delle sedi di Bologna, Milano e Treviso.

Nei prossimi mesi disponibili anche quelli di Cosenza e Salerno, le due nuove sedi dell'Università del Volontariato che apriranno i battenti nel 2017.

[Entra](#) in Univol.it

Convegno "mensa scolastica: solo cibo?"

L'ATS di Bergamo, organizza per venerdì 4 novembre presso la Sala Mosaico di Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni in Via Petrarca, 10 a Bergamo un convegno dal titolo "Mensa scolastica: solo cibo? Alla ricerca di un equilibrio tra corretta alimentazione e spreco".

Nell'ambito della vigilanza nutrizionale svolta dall'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo nelle refezioni scolastiche, da tempo si sta evidenziando che la quantità di cibo sprecata (distribuita e non consumata dai bambini) ha raggiunto dimensioni inaccettabili, specie nelle scuole primarie.

Da qui è nata l'esigenza di sperimentare dei protocolli finalizzati a favorire il consumo del pasto, la riduzione dello spreco alimentare e la distribuzione delle eccedenze a scopi sociali.

Il convegno è rivolto a Medici, Veterinari, Psicologi, Assistenti sociali, assistenti sanitari, Educatori professionali, Infermieri, Tecnici della prevenzione ed è aperto agli esterni (Amministratori comunali, Insegnanti, Onlus, Aziende di ristorazione).

La partecipazione è gratuita.

[Scarica](#) il volantino con il programma

VIII edizione Forum Non Autosufficienza (e dell'autonomia possibile)

Mercoledì e giovedì 16 e 17 novembre 2016, a Bologna presso il Centro Congressi Savoia Hotel, si terrà la VIII edizione del Forum della non autosufficienza (e dell'autonomia possibile) promosso da Maggioli editore in collaborazione con vari enti partner.

Il Forum è il punto di riferimento nazionale per i professionisti e gli operatori dei servizi alla persona ed il programma offre un ricco numero di convegni e workshop con argomenti dedicati ai vari ambiti operativi, con materie interessanti, concrete e attuali che certamente forniscono contributi, approfondimenti e soluzioni di immediata.

Il Forum della Non Autosufficienza (e dell'autonomia possibile) si rivolge a:

- Direttori e Dirigenti di Strutture residenziali per anziani



Provincia di Lecco

newsletter



- Dirigenti ATS
 - Infermieri, fisioterapisti, medici
 - Dirigenti settore servizi sociali e sanità di Regioni, Province e Comuni
 - Gestori di servizi (cooperative sociali, Fondazioni e Onlus)
 - Assistenti Sociali
 - Oss e altri operatori sociali
- [Entra](#) nel Forum

[Torna al sommario](#)

Newsletter Osservatorio Politiche Sociali e Newsletter Family

Questa newsletter è stata curata da Davide Villa; con la supervisione della Responsabile del Servizio Interventi Sociali Dott.ssa Cristina Pagano e del Dirigente Dott. Roberto Panzeri. Per informazioni sulle newsletter contattare:

OPS: tel. 0341 295464; info.ops@provincia.lecco.it

Se siete interessati a ricevere la NEWSLETTER dell'OPS iscrivetevi accedendo alla sezione "Newsletter" del portale dell'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco (<http://ops.provincia.lecco.it>)